



COMUNE DI MASCALI
Città Metropolitana di Catania

Reg. N. 03 del 20 gennaio 2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Regolamento per l'istituzione della figura di Ispettore volontario Ambientale Comunale. (Non approvato).
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventidue, il giorno **venti** del mese di **gennaio** alle ore **17,45** e seguenti, nell'Aula delle adunanze consiliari del Comune, in seduta di aggiornamento del Consiglio convocato dal Presidente, con nota prot. 0000835 del 13/01/2022, in seduta pubblica ordinaria.

Alla convocazione della seduta odierna, partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1. Cardillo Giuseppe Leonardo	X	
2. Musumeci Veronica		X
3. Le Mura Melania		X
4. Cardillo Agata		X
5. Barbarino Ilaria	X	
6. Scandurra Graziana Luisa	X	
7. Nigri Emanuele	X	
8. Raiti Giuseppe		X
9. Portogallo Carmelo	X	
10. Gullotta Valentina	X	
11. Centorrino Fabrizio		X
12. Paonello Ottavia	X	
13. Militi Francesco	X	
14. Virzi Paolo	X	
15. Finocchiaro Gaetana	X	
16. Tropea Rosario	X	
TOTALE	11	5

Presiede l'adunanza il **Rag. Virzi Paolo**.

Partecipa il **Segretario Generale Dott. Cataldo La Ferrera**.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Sono nominati scrutatori di Consiglieri: **Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana e Nigri Emanuele**.

Sono presenti: il **Sindaco e l'Assessore Maccarrone Alfio**.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto posto all'Ordine del Giorno e fa presente che la proposta di approvazione del Regolamento è munita dei pareri di regolarità tecnica e del verbale della I e III Commissione congiunta nel quale viene proposto un emendamento all'art. 7 in ordine al requisito del limite di età che da 65 passa a 55.

Escono il Sindaco e l'Assessore Maccarrone Alfio

Il Consigliere Tropea Rosario preliminarmente alla trattazione dell'argomento, chiede la parola per fare una breve dichiarazione di voto. Nonostante sia lodevole questa iniziativa, pone due questioni: la prima è di natura tecnica, in quanto, per lo svolgimento di questo servizio, così come illustrato dal Responsabile del Servizio Ing. Leotta Massimiliano, il quale fece presente in Commissione come l'attività del Volontario deve essere sempre affiancata dalla presenza di un Vigile Urbano, pertanto, visto l'esiguo numero del personale dei Vigili Urbani in questo Comune, questo Regolamento non ha senso e l'attività non può essere espletata. La seconda questione è di ordine politico. Fa rilevare che come Gruppo politico "Progetto Sicilia", più volte sono state presentate in Commissione dei progetti come: la sede di sgambatoio per i cani, la laurea ad honoris per i ragazzi di Mascali lodevoli ed altre proposte. Ricorda di aver dedicato un Consiglio Comunale per la questione dell'acqua pubblica e come l'Amministrazione a tutte queste proposte non ha mai risposto e dato seguito. Annuncia a nome proprio e del Gruppo di non voler approvare la proposta che perviene dall'Amministrazione, anticipando al Consiglio il voto non favorevole all'approvazione del Regolamento.

Il Presidente, a questo punto, non avendo nessun altro dei Consiglieri richiesto di intervenire, propone di procedere alla lettura del Regolamento dei soli titoli, articolo per articolo e la votazione singola per ogni articolo, successivamente propone la votazione integrale del Regolamento nella sua interezza, così come sempre avvenuto in precedenza.

Si procede con la lettura:

Art. 1 – Finalità e istituzione. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;
Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele, Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);
Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 2 – Definizioni. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;
Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele, Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);
Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 3 – Volontarietà del Servizio. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;
Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele, Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);
Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 4 – Figure costituenti il servizio. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;
Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele, Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);
Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 5 – Definizione di Ispettore Volontario Ambientale. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;

Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele, Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);

Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 6 – Nomina ad Ispettore Volontario Ambientale. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;

Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele, Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);

Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 7 – Requisiti per la nomina. Viene posto in votazione prima l'emendamento, già proposto in sede di Commissione relativo alla riduzione dell'età, che viene approvato con la seguente votazione:

Voti favorevoli n. 8 (Gullotta Valentina, Paonello Ottavia, Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele, Virzi Paolo e Tropea Rosario);

Voti contrari n. 2 (Portogallo Carmelo e Militi Francesco);

Voti Astenuti n. 1 (Finocchiaro Gaetana).

Si procede poi alla votazione dell'articolo così come emendato che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;

Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele, Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);

Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 8 – Svolgimento dell'incarico. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;

Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele, Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);

Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 9 – Doveri dell'Ispettore Volontario Ambientale. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;

Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele, Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);

Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 10 - Sospensione e revoca dall'incarico. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;

Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele, Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);

Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 11 – Turni di servizio. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;

Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele, Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);

Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 12 – Compiti dell'Ispettore Volontario Ambientale. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;

Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele, Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);

Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 13 – Compiti del Comune. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;
Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele,
Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);
Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 14 – Corso formativo dell’aspirante Ispettore Volontario Ambientale. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;
Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele,
Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);
Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 15 – Convenzioni con le Associazioni di volontariato. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;
Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele,
Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);
Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 16 – Riservatezza e privacy nell’attività dell’Ispettore Volontario Ambientale. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;
Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele,
Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);
Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 17 – Rinvi ed abrogazioni. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;
Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele,
Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);
Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Art. 18 – Entrata in vigore del Regolamento. Posto in votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;
Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele,
Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);
Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

A questo punto viene posta in votazione la proposta unitamente al Regolamento e agli allegati parti integranti che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4 (Portogallo Carmelo, Militi Francesco, Gullotta Valentina e Paonello Ottavia;
Voti contrari n. 6 (Cardillo Giuseppe, Barbarino Ilaria, Scandurra Graziana, Nigrì Emanuele,
Finocchiaro Gaetana e Tropea Rosario);
Voti Astenuti n. 1 (Virzi Paolo).

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Verbale della I e III Commissione Consiliare Permanente in seduta congiunta n. 8 del 30/09/2021;

Visto l’Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Uditi gli interventi come sopra riportati;

Preso atto delle votazioni;

DELIBERA

Di non approvare la proposta di deliberazione n. 33 del 22/06/2021 unitamente al Regolamento ed i suoi allegati, avente ad oggetto: **“Regolamento per l’istituzione della figura di Ispettore volontario Ambientale Comunale”**.



COMUNE DI MASCALI
Città Metropolitana di Catania
IV Area Polizia Locale e III Area Tecnica

Proposta di Deliberazione

Da sottoporre all'organo deliberante: CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI
ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE**

Proponente: Il Sindaco
Dott. Luigi Messina



Redigente: Servizio 1° Ecologia
Geom. Salvatore Torrisi

Premesso che:

- che L'art.7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 dispone che “nel rispetto dei principi fissati dalla legge dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”;
- che l'art. 117, comma 6, della Costituzione nella sua formulazione innovata dalla legge Costituzionale n.3 del 18 ottobre 2001, configura in capo agli Enti locali, la potestà regolamentare in ordine alla disciplina ed all'organizzazione dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;
- che l'art. 4 della Legge n.131 del 5 giugno 2003 “*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001*” dispone che:

1. “I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà normativa secondo i principi fissati dalla Costituzione. La potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare.
 2. Lo statuto, in armonia con la Costituzione e con i principi generali in materia di organizzazione pubblica, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge statale in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, stabilisce i principi di organizzazione e funzionamento dell'ente, le forme di controllo, anche sostitutivo, nonché le garanzie delle minoranze e le forme di partecipazione popolare.
 3. L'organizzazione degli enti locali è disciplinata dai regolamenti nel rispetto delle norme statutarie.
 4. La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione.
- le Pubbliche Amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo, in generale, di predisporre ogni azione di prevenzione e di riduzione delle quantità di rifiuti, e devono inoltre svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, allo studio e all'introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse materiali;
 - in particolare, i singoli Comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obblighi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclo e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire alle cosiddette discariche;
 - in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tariffa sulla raccolta dei rifiuti è destinata ad aumentare, con l'aggravio delle sanzioni per i Comuni che non rispettano gli obblighi previsti;
 - è prioritario informare, sensibilizzare e orientare la comunità cittadina verso scelte di consumo e comportamenti consapevoli e virtuosi che mirano a salvaguardare l'ambiente;
 - al fine di raggiungere con maggiore efficacia i predetti obiettivi, si ritiene utile istituire la figura dell'Ispettore Volontario Ambientale Comunale, nel rispetto delle disposizioni in tema di igiene e decoro urbano, per la prevenzione, la vigilanza ed il

controllo sul corretto conferimento, raccolta e smaltimento dei rifiuti, pulizia del suolo, nonché dell'immissione di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua, nel suolo e sul suolo, al fine di concorrere alla difesa della salute, dell'ambiente naturale e antropico, del paesaggio e dei beni pubblici nel territorio comunale.

RITENUTO necessario dall'Amministrazione Comunale avviare varie iniziative con particolare riferimento:

- a) Al potenziamento delle attività di controllo del territorio sotto gli aspetti ambientali e del decoro urbano;
- b) All'individuazione di aree/immobili abbandonati in stato di degrado, divenuti siti di deposito incontrollato di rifiuti che costituiscono pregiudizio al decoro urbano, e relativamente ai quali è necessario avviare i procedimenti per il ripristino dello stato dei luoghi e per la repressione degli illeciti amministrativi e penali derivanti dall'inosservanza delle leggi e normative vigenti in merito;
- c) Alla verifica del servizio svolto dalla società gestore di servizi per la raccolta dei rifiuti;
- d) All'applicazione delle norme che disciplinano il conferimento dei R.S.U. differenziati;

ATTESO che si intende implementare l'attività preventiva, mirata a dare adeguate informazioni per una corretta gestione dell'ambiente, individuando strategie atte al miglioramento dei servizi ambientali, per la messa a regime territoriale ed il migliore funzionamento del servizio di raccolta differenziata, non di meno, per l'incremento del controllo e della vigilanza in materia di discariche abusive, di abbandoni illeciti di rifiuti, di aree e di immobili in stato di abbandono e di degrado e per il conferimento fuori dagli orari consentiti di R.S.U.;

CONSIDERATO che per l'attuazione delle sopracitate attività di vigilanza e controllo in campo ambientale e del decoro urbano, si rende necessario istituire un servizio comunale di tutela in materia ambientale, avente finalità di prevenzione, dissuasione, sensibilizzazione, oltre alla vigilanza, verifica e controllo nel territorio comunale di Mascali, del rispetto delle norme dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali vigenti in materia di igiene urbana e salvaguardia ambientale, nonché la segnalazione agli organi di P.G. preposti di violazioni in materia ambientale;

RILEVATO, agli effetti dell'art. 357 del c.p.p., che in assenza di disposizioni legislative, volte a riconoscere chiaramente i poteri descritti di polizia amministrativa agli "Ispettori Volontari Ambientali", l'attività dell'Ispettore Volontario Ambientale ricade nella nozione di funzione pubblica amministrativa con piena rilevanza delle norme penali e processuali che tale qualifica prevede attraverso la disciplina prevista nei regolamenti locali;

RILEVATO altresì che la Legge regionale 14 dicembre 2011 n. 37 “Ordinamento della polizia locale” prevede all’art. 13, comma 2 che *“Al personale delle aziende concessionarie di servizi di igiene pubblica può essere attribuita dal sindaco la funzione di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative alle ordinanze e/o regolamenti comunali in materia di igiene e conferimento rifiuti, previo superamento di apposito corso di formazione”*.

PRESO ATTO che l’introduzione della figura di “ Ispettore Volontario Ambientale Comunale ” dovrà esplicare non solo attività prettamente repressive delle violazioni accertate, ma anche interventi di controllo, segnalazione tempestiva di situazioni di degrado ambientale ma soprattutto un’azione preventiva di presidio informativo agli utenti;

CONSIDERATO che occorre procedere in tal senso all’approvazione del regolamento che disciplina l’istituzione e l’attività di vigilanza dai soggetti denominati “Ispettori Volontari Ambientali Comunali” a cui conferire i summenzionati compiti di tutela e salvaguardia dell’ambiente contro ogni forma di inquinamento e di degrado del decoro del territorio comunale;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. - ed in particolare l’art.198, che stabilisce la competenza dei Comuni in ordine alle funzioni relative alle fasi di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati;

Vistala L.R. 8 aprile 2010, n. 9, riguardante la disciplina della gestione integrata dei rifiuti e la messa in sicurezza, la bonifica, il ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici;

Viste le Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana in materia di rifiuti;

Vista la Legge 266/1991 "Legge quadro sul volontariato" e ss.mm.ii;

Visto il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, nuovo Codice del Terzo settore che riordina e revisiona le leggi vigenti sugli enti del Terzo settore, sulle associazioni di promozione sociale e sulle organizzazioni di volontariato;

Vista la legge n. 689/1981, artt. 13 e 17, con i quali viene legittimato l’Ente comunale per la repressione di violazioni amministrative ai regolamenti comunali ed alle ordinanze sindacali e dirigenziali;

Vista la legge 24 novembre 1981, n. 689, e ss.mm.ii., recante "Modifiche al sistema penale";

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale", con la quale è stata modificata, in talune parti, la succitata legge regionale 8 aprile 2010, n. 9

Vista la legge regionale 19 settembre 2012, n. 49, recante "Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti";

Visto il D.Lgs. 150/2009;

Visto il D. Lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.);

Visto l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti sulla proposta in argomento i pareri di rito dei responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e di regolarità contabile emesso dal responsabile del servizio finanziario;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare il **“REGOLAMENTO PER L'STITUZIONE DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE”** allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che l'approvazione del presente atto non comporta impegno di spesa;
3. Di dare atto che con l'entrata in vigore del presente Regolamento cessa la validità e l'efficacia di ogni altra disposizione analoga in materia adottata dall'ente.
4. Dare atto che con successivo provvedimento di Giunta sarà dato mandato ai responsabili di PP.OO. competenti di predisporre gli atti consequenziali;
5. Dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.

Il Redigente
Responsabile del Servizio 1° Ecologia
(Geom. Salvatore TORRISI)



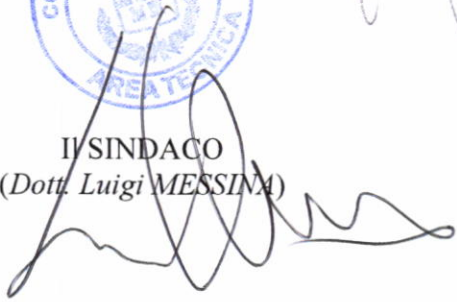
Il Capo IV Area Polizia Municipale
(Com.te Salvatore PARITI)



Il Capo III Area Tecnica
(Dott. Ing. Massimiliano LEOTTA)



Il SINDACO
(Dott. Luigi MESSINA)



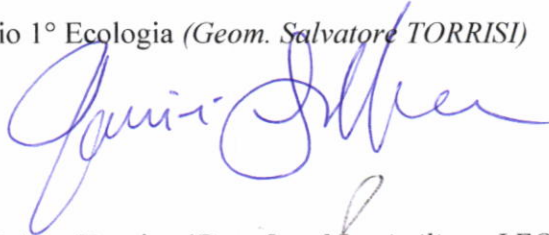
Proposte n. 33 del 22/06/2021

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 del T.U.E.L.

Vista la superiore proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. n°267 del 18/08/2000 e della legge regionale 30/2000 e ss.mm.ii, esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA.

Responsabile del Servizio 1° Ecologia (*Geom. Salvatore TORRISI*)

18 GIU. 2021



Il Responsabile P.O.: III Area Tecnica (*Dott. Ing. Massimiliano LEOTTA*)

18 GIU. 2021



Il Responsabile P.O.: IV Area Polizia Municipale (*Com.te Salvatore PARITI*)

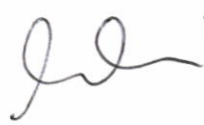

18 GIU. 2021



Vista la superiore proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. n°267 del 18/08/2000 e della legge regionale 30/2000 e ss.mm.ii, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE.

Il Responsabile P.O.: II Area Economico – Finanziaria (*Dott. Giorgio Garufi*)

18 GIU. 2021

 In caso di verifica dell'ipotesi
di cui al comma 6 e 7
dell'art. 8 del regolamento




COMUNE DI MASCALI

Città Metropolitana di Catania



REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE COMUNALE

Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale N° ____ del ____/____/____

Pubblicato all'Albo Pretorio dal ____/____/____ al ____/____/____

Entrato in vigore il ____/____/____

Il Segretario Generale

INDICE

REGOLAMENTO PER L'STITUZIONE DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE

Art. 1 - FINALITÀ E ISTITUZIONE

Art. 2 - DEFINIZIONI

Art. 3 - VOLONTARIETÀ DEL SERVIZIO

Art. 4- FIGURE COSTITUENTI IL SERVIZIO

Art. 5 - DEFINIZIONE DI ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

Art. 6 - NOMINA AD ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

Art. 7 - REQUISITI PER LA NOMINA

Art. 8 - SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Art. 9- DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

Art. 10 - SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

Art. 11- TURNI DI SERVIZIO

Art. 12 - COMPITI DELL'ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

Art. 13 - COMPITI DEL COMUNE

Art. 14 - CORSO FORMATIVO DELL'ASPIRANTE ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE

Art. 15- CONVENZIONI CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Art. 16 - RISERVATEZZA E PRIVACY NELL'ATTIVITÀ DELL'ISPETTORE VOLONTARIO
AMBIENTALE

Art. 17 - RINVII ED ABROGAZIONI

Art. 18- ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Elenco Allegati:

- A.** SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER
ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE;
- B.** MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO
COMUNALE PER ASSOCIAZIONI;
- C.** AVVISO PUBBLICO

Art. 1 - FINALITÀ E ISTITUZIONE

1. Il Comune di Mascali istituisce e coordina il Servizio di Vigilanza Ambientale, Decoro Urbano, Controllo, Deposito, Gestione, Raccolta e Smaltimento dei rifiuti, individuando la figura dell'Ispettore Volontario Ambientale Comunale, a tutela del territorio e dell'ambiente, al fine di concorrere alla difesa del suolo e del paesaggio.
2. La suddetta attività viene svolta in particolare attraverso azioni concrete volte:
 - a limitare le forme di inquinamento, l'abbandono improprio di rifiuti sul territorio, o il conferimento in violazione alle norme contenute nel Regolamento Comunale per la Raccolta Differenziata e l'Utilizzo del Centro Comunale di Raccolta Differenziata adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i Poteri del Consiglio Comunale n. 14 del 9 giugno 2020 e successiva n. 37 del 25 settembre 2020, di cui all'art. 198 comma 2 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, alle Ordinanze comunali in materia e a quanto previsto dalle normative vigenti limitatamente a ciò che rientra nella competenza dei Comuni;
 - a rafforzare la cultura del rispetto dell'Ambiente anche attraverso attività di informazione e collaborazione con i cittadini ed esercenti di attività commerciali, in merito alla raccolta differenziata, al recupero dei rifiuti e alla qualità dei servizi ambientali.
3. Il presente Regolamento viene predisposto ai sensi dell'art. 198 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e potrà essere modificato alla luce dei necessari aggiornamenti che potranno essere imposti dalla normativa.

Art. 2 - DEFINIZIONI

1. Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni:
 - **ISPETTORE VOLONTARIO AMBIENTALE COMUNALE (IVAC):** figura chiamata ad affiancare il Corpo di Polizia Locale e il Servizio 1° Ecologia in varie attività di controllo ambientale e di verifica di violazioni inerenti la raccolta ed il conferimento dei rifiuti;
 - **RIFIUTO:** qualsiasi oggetto o sostanza di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
 - **DETENTORI:** soggetti produttori dei rifiuti e/o soggetti che li detengono;
 - **UTENZE DOMESTICHE:** le persone fisiche residenti/domiciliate o comunque detentrici anche a tempo determinato di aree e/o locali nel Comune di Mascali;
 - **UTENZE NON DOMESTICHE:** le persone giuridiche con sede nel Comune di Mascali, detentori di aree e/o locali non adibiti a civile abitazione e destinati alla produzione e/o vendita di beni o servizi;
 - **GESTORE:** soggetto affidatario del servizio pubblico per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati;
 - **RAEE:** rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, inclusi tutti i componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto al momento in cui il detentore si disfi, abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsene;
 - **PROPRIETÀ DEL RIFIUTO:** il rifiuto uscito dall'abitazione del cittadino e regolarmente conferito è di proprietà del Comune;
 - **ABBANDONO DEI RIFIUTI:** si configura ogni qualvolta i rifiuti vengono lasciati lontani dai punti ove è prevista la raccolta, sia nelle strade pubbliche che su aree private, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti e della casistica giurisprudenziale;
 - **RACCOLTA:** le operazioni di prelievo dei rifiuti ai fini del trasporto e del conferimento negli impianti di destinazione, tra le operazioni di raccolta sono da considerare le operazioni